

2 dicembre 1998

Assolto dall'accusa di ubriachezza

ACCUSATO di ubriachezza in luogo pubblico, Massimo Nai, di Travacò Siccomario, è stato assolto dal pretore di Pavia Cesare Beretta. Davanti al giudice, Nai, assistito dall'avvocato Marco Casali, ha spiegato di essere stato aggredito e picchiato dai buttafuori di una discoteca del centro perché non aveva il biglietto che riportava le consumazioni.

Dopo essere stato malmenato, Nai, aveva chiamato il 113, ma quando la volante era arrivata, il locale, alle 3, era ormai chiuso. A quel punto, invece che accompagnare Nai al policlinico, hanno lasciato che ci andasse da solo con la sua automobile e lo hanno denunciato per ubriachezza. «Delle due l'una — ha detto l'avvocato Casali — o era ubriaco, e quindi non lo si doveva lasciare andare da solo in automobile, o non lo era». Il pretore ha accolto l'opinione di Casali e ha assolto Nai «perché il fatto non sussiste».